

Homepage ► Notizie del giorno ► Notizia

Siccità: Althesys, con investimenti benefici per economia

Marangoni, giro d'affari per 3,9 miliardi e 23mila occupati

19:57 - 25/07/2017

Stampa



(ANSA) - ROMA, 25 LUG - La crisi dell'acqua "non può essere definita emergenza, perché viene da lontano ed era prevedibile: arriva dal sommarsi del cambiamento del clima con la mancanza di risorse economiche necessarie agli investimenti indispensabili al settore idrico". Lo afferma l'economista Alessandro Marangoni, ceo del centro studi Althesys che conduce l'analisi Top Utility sulle aziende di servizi pubblici locali e gli acquedotti.

La crescita di questi investimenti, spiega Marangoni, "avrebbe anche benefiche ricadute sull'economia e sull'occupazione", stimando "effetti indotti per circa 3,9 miliardi euro, occupando fino a 23.000 addetti, tra diretti e indiretti".

Gli investimenti, aggiunge, "sono in crescita ma ancora insufficienti", "circa 33,5 euro/abitante all'anno, a fronte di un fabbisogno stimato di 80 euro/abitante", e "secondo la nostra analisi, le aziende con la maggior necessità di interventi sulla rete di distribuzione e per i cittadini sono le imprese acquedottistiche del Mezzogiorno".

Secondo Marangoni, "serve una strategia integrata nazionale per l'acqua che definisca indirizzi di lungo periodo e permetta investimenti strategici. Il cambiamento climatico richiede, ad esempio, di predisporre sistemi di accumulo anche in aree geografiche storicamente ricche di risorse idriche, come alcune regioni del Centro Nord. Al contempo, serve aumentare nettamente gli investimenti in manutenzione straordinaria e ammodernamenti delle infrastrutture idriche esistenti, in primis nelle reti acquedottistiche".(ANSA).